

# La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

IN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
- ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
o pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO  
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Persistenti ostacoli pel nuovo Cimitero?

Se vero è quanto ci viene riferito, le interessate e vergognose ostacolazioni per la costruzione del nuovo cimitero continuano, e la superna, ma non retta, non corretta e non onesta autorità starebbe per gettare sulla bilancia degli interessi locali un nuovo veto, più petulante e più brutale della spada di Brenno.

Noi amiamo credere che ci sia della esagerazione in quanto ci si viene esponendo, quantunque al punto in cui sono le cose — in una pratica ormai fracida come le povere bane che il Medrio, altrettanto poco rispettoso delle salme che l'autorità ministeriale, sommerge e imputridisce — è ridicolo ogni ulteriore pretesto, e non avvii che l'approvazione o il divieto, anche illegale.

Tutti ricordiamo la lettura, un po' tardiva se vuoi... della relazione dell'ispettore Danesi che, spedito in Acqui col mandato di dir corna della località scelta per la costruzione del cimitero, non potè non convenire colla Commissione e col Comune circa la bontà e la convenienza della scelta e la esclusione di ogni altra indicazione, solo rappresentando, per pretestate ragioni di finanza affatto estranee al mandato, la possibilità dell'ampliamento del vecchio cimitero.

Tutti ricordiamo le recise affermazioni dell'assessore dott. Rossi, che riassumeva in un preciso proposito di mandare a termine l'impresa le ragioni di convenienza e di dignità che militavano per la sollecita costruzione del cimitero nella regione. « Oddicina ». E ci doman-

diamo cosa accadrà quando l'autorità superiore, noncurante dei morti e sobillata dai vivi, si ostinerà nel patrocinio spudorato degli interessi di pochi egoisti, per i quali la *suprema lex* è il tornaconto individuale, e che pongono in opera le immeritate influenze per ostacolare — nella sua più pietosa manifestazione, il culto per i defunti — l'interesse pubblico per la temuta svalutazione di pochi jugeri di terreno.

Così noi non sappiamo se di fronte alla necessità di avere propizia la cosiddetta autorità per il fabbisogno relativo alla esecuzione di altre opere pubbliche, o pel desiderio di rimanere, lavato col sentimento del dovere e colla tutela dell'interesse cittadino, i nostri reggitori piegheranno la cervice e si adatteranno a rimangiare le energiche e dignitose proteste e le fiere affermazioni precedenti.

La conoscenza personale che noi abbiamo di alcuno di essi, e segnatamente del capo del Comune, c'indurrebbe a credere il contrario. In ogni caso è certo che male si provvede, con queste supine condiscendenze ministeriali alle losche manipolazioni degli interessati, al prestigio delle istituzioni: perchè anche il più ignorante cittadino si domanda cosa può avvenire lassù, dove si puote ciò che si vuole, quando sono in ballo interessi colossali, se così vergognosamente si assecondano i privati interessi di ben lieve portata.

con immediato sollievo dei  
dolori colla "Cura Myles",  
di fama mondiale. Opu-  
scoli gratis. - Deposito:  
Dr. C. CAMBIERI  
Corso S. Celso, 26 - Milano.

ARTRITI  
GUARITE

## La questione dell'Organico

Noi abbiamo sempre patrocinato l'interesse dei dipendenti del Comune non per sentimento di malintesa popolarità o per tornaconto elettorale, come qualche cervello di passero ha potuto supporre, ma per radicato sentimento di equità e di giustizia: ed abbiamo insistito sempre sulla necessità della formazione sollecita dell'organico, anche, e specialmente, perchè un'amministrazione bene ordinata deve innanzi tutto disporre regolarmente e bene i congegni sui quali poggia il suo funzionamento. E' per ciò che ancora insistiamo su tale argomento, certi che quelli dell'attuale amministrazione che hanno diviso in passato il nostro opinamento non avranno mutato di pensiero e di proposito, e daranno la loro efficace cooperazione a che si provveda sollecitamente a quanto non trova ostacoli in ragioni d'indole finanziaria.

Intanto pubblichiamo l'ordine del giorno votato dalla Federazione dei salariati.

La Sezione Salariati adunatasi in assemblea generale il 17 corrente è venuta nella determinazione di approvare il seguente

### Ordine del giorno

I salariati acquesi, giustamente indignati pel modo con cui si dibatte da 4 anni la questione dell'organico, sentono il dovere di informare le LL. SS. Ill.me che per tale motivo, si va vieppiù accentuando fra di essi una giustificato malcontento, poichè vedono la soluzione di tale riforma rimandata da un'epoca ad un'altra, senza mai addivenirne ad una soluzione definitiva; malgrado che più volte Governo e Provincia abbiano invitato il Comune ad uniformarsi alla stretta e tassativa osservanza del Regio Decreto 12 febbraio 1911, che per meglio illuminare le LL. SS. se ne trascrive qui di seguito uno stralcio più importante.

« (Art. 239). Entro sei mesi dalla data del presente decreto i Comuni devono rivisitare la pianta organica e metterla in relazione alle nuove disposizioni. — (Art. 91). Con Reg. di cui all'art. 166 i Comuni devono stabilire:

a) I requisiti per le nomine degli impiegati e salariati e le indicazioni dei concorsi;

b) Le condizioni di carriera, le promozioni e gli aumenti di stipendi e di salario;

c) le norme per la stabilità dei salariati e per il funzionamento dei Consigli di disciplina.

d) Le norme per l'assicurazione alla Cassa Nazionale sulle pensioni. »

Considerato il grave danno che arreca alla classe l'omessa riforma, e specialmente quella parte riguardante quei miglioramenti che ebbero in precedenza sanzione dalle passate amministrazioni comunali come il quinquennio ai dazieri a partire dal 1908, e l'aumento agli spazzini i quali da due anni vengono gravati da un secondo turno di servizio senza ricompensa:

Considerato inoltre che l'apposita Commissione incaricata della riforma predetta era riuscita ad ultimare detto lavoro che rispondeva pienamente ai giusti desideri della classe.

Insistono presso le LL. S. S. affinché sia portato all'ordine del giorno lo schema del nuovo organico e quindi approvato, riscuotendo in tal modo il plauso più sincero e la riconoscenza più viva di tanti poveri padri di famiglia.

Il Presidente  
Leoncino Giovanni

## La pelle dell'orso

Riceviamo e pubblichiamo:

Verte sui giornali locali una discussione animata riguardo all'utilità di fondare in Acqui piuttosto un Ginnasio Magistrale che una Scuola Normale promiscua.

Nessuno pone in dubbio l'utilità dell'istituzione di nuove scuole in Acqui, ed io pel primo esulto nel vedere con quanto amore si discute, riguardo alla scelta migliore della erigenda... scuola.

Dato che la medesima deve sorgere con mezzi, quasi sempre insufficienti, forniti dai cittadini, ma sotto la responsabilità del Comune al quale certo incomberà il maggiore aggravio, e considerato che le finanze comunali, duramente provate dagli incozzanti bisogni, mal sapranno trovare il denaro occorrente alla nuova scuola, a che giova fare tanti conti sulla pelle dell'orso, se l'orso non è ancora neppure in vista?

Fra Sibilla